

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Impianto di smaltimento dei rifiuti di Giubiasco

1. La luce verde alla costruzione dell'impianto di smaltimento dei rifiuti di Giubiasco è stato dato con l'accettazione avvenuta in data 8.11.2004 da parte del Gran Consiglio, del messaggio governativo N° 5529, il quale faceva riferimento alla risoluzione governativa N° 1258 del 30.4.2004, con la quale il Consiglio di Stato assegnava l'appalto per la costruzione della parte elettromeccanica al Consorzio Termoutilizzatore, formato dalle ditte Martin GmbH für Umwelt- und Energietechnik - D- München (Capofila), Kraftanlagen Anlagentechnik München GmbH - D-München, ATEL Elettroimpianti Ticino SA - CH-Bellinzona e Von Roll Tecnologia Protezione Ambientale SA - CH-Zürich, per un importo di fr. 152.0 mio di fr.

Il messaggio presentava lo specchietto riassuntivo seguente:

costi parte elettromeccanica	fr.	152'000'000.--
costi parte edile	fr.	55'000'000.--
spese generali incl. esprop. (ca. 12%)	fr.	25'000'000.--
imprevisti (3-4%)	fr.	8'000'000.--
Totale intermedio	fr.	240'000'000.--
IVA ca. 7.6% arrotondato	fr.	18'000'000.--
TOTALE	fr.	258'000'000.--

2. I preventivi sono solitamente vincolanti per un periodo limitato di tempo entro il quale si presume non intercorrano modifiche sostanziali dovute a cambiamenti congiunturali, della situazione del mercato, eccetera. Oltre un ragionevole termine è per contro opportuno che le condizioni del contratto vengano confermate e/o aggiornate onde evitare spiacevoli sorprese a livello di consuntivo, contingenza già più volte sperimentata in passato nel nostro Cantone.
3. La data dell'attribuzione del mandato al Consorzio Termoutilizzatore risale al 30.4.2004, il che fa ragionevolmente pensare che il preventivo in questione risalga a più di un anno e mezzo fa, e che ancora qualche tempo trascorra prima che si dia inizio concretamente ai lavori.
4. L'unico dato certo di cui disponiamo attualmente è il sussidio della Confederazione, mentre la copertura dei costi di gestione e l'ammortamento dell'investimento mantenendo il tetto tariffale di Fr 180.- a tonnellata è tutto da verificare.

A seguito delle summenzionate premesse, ci permettiamo perciò di chiedere al Consiglio di Stato

- A. Sono ancora attuali le cifre a preventivo, in particolare quella inerente la parte elettromeccanica ?
- B. Se sì, che garanzia abbiamo circa la loro affidabilità ?
- C. Se no, sono state aggiornate ? Quando ?
- D. In che misura l'eventuale loro adeguamento modifica il preventivo di 258 milioni di franchi su cui poggiava il messaggio n. 5529 votato dal Parlamento lo scorso novembre ?

Data la necessità di queste informazioni ai fini di una corretta valutazione dell'alternativa volta a continuare con il trasporto dei rifiuti in altri cantoni, Vi ringraziamo già sin d'ora per una sollecita risposta ai nostri interrogativi.

PER LA DEPUTAZIONE UDC:
EROS N. MELLINI